

Sguardi di donne capaci di vedere oltre

I PIÙ SI DICONO IMPOTENTI DI FRONTE ALL'ASTA AL RIBASSO DEI DIRITTI UMANI. MA ESSERE IMPOTENTI È UNA SCELTA. SI PUÒ SCEGLIERE DIVERSAMENTE: FARE ESSERCI, APPASSIONARSI, PARTECIPARE, RISCHIARE, VIVERE. È UNA SCELTA.



MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2011
DONNE CHE FANNO UN ALTRO MONDO
 ORE 20,30 - INCONTRO PUBBLICO CON

>>> **LUISA MORGANTINI**

attivista per la pace

>>> **MICHELA SECHI**

giornalista di Radio Popolare

SPETTACOLO TEATRALE - ORE 22,00

HUMAN DISCOUNT di Paolo Scheriani

Spettacolo liberamente ispirato dalla storia di Rachel Corrie e di altre donne capaci di sognare un mondo nuovo

Interpretato da **Nicoletta Mandelli** - **Marisa Della Pasqua** e **Camilla Maffezzoli**

Video di **Luca Lisci** - compagnia **scheriANIMAndelli/TEATROalleCOLONNE**

ORE 17,30
PRESIDIO IN PIAZZALE LUGANO

info: www.luca-rossi.it



BIBLIOTECA RIONALE
DERGANO-BOVISA

Via Balducci n. 76 - tel. 02.88.46.58.07
 Tram 2, Bus 82-92, FNM Bovisa



LA FORZA DI UN SOGNO

Siamo sul finire di febbraio, il 23 febbraio dell'anno 1986, in una piazza della Bovisa, Milano.

È sera, Luca e Dario, giovani militanti e universitari, non ancora vent'anni, stanno correndo per prendere la filovia in P.le Lugano.

Hanno l'ennesimo appuntamento, stavolta con un amico, e insieme tante cose da intraprendere, da dire, da realizzare nella città.

La passione e la vita, la dolcezza e la lotta glielo consentono.

In comune hanno anche lo stesso desiderio: capire come va questo maledetto mondo, quindi osservarlo, studiarlo, frequentarlo e non da ultimo cambiarlo alla radice affinché smetta di essere minaccioso e ingiusto e diventi un luogo ospitale e accogliente per tutti gli esseri viventi, umani inclusi.

L'ideale dei vent'anni è generoso, testardo, senza paura; è il sogno più bello che vorrebbe occupare le strade, l'affermazione entusiasta del possibile, la corrente calda che attraversa la città di ghiaccio e non dimentica gli impegni presi.

E il reale? Il reale non sogna mai, se ci prova genera incubi.

Poco distante, in un altro punto della stessa piazza, alcune persone discutono animatamente, scoppia una rissa. Pellegrino Policino, 27 anni, in forza alla Digos, fuori servizio, estratta la sua pistola e piegate leggermente le ginocchia in posizione di tiro punta e spara.

Due colpi lacerano l'aria: una traiettoria dall'esito micidiale collega il reale all'ideale.

Improvvisamente Luca è a terra ferito a morte. Uno dei proiettili lo ha raggiunto al fianco di rimbalzo.

La sua vita è straziata: morirà durante la notte, in ospedale.

